

Frosinone, 03 settembre 2009

**Precisazioni del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Frosinone in merito alle elezioni del rinnovo del Consiglio.**

È giunta notizia di diffusione di informazioni, quantomeno fuorvianti, che prospettano il compimento di presunte irregolarità o anomalie nelle formalità elettorali attivate dall'uscente Consiglio dell'Ordine, per il rinnovo dell'Organo per il quadriennio 2009-2013.

Questo Consiglio si riserva sin d'ora di ricorrere in tutte le sedi, sia per la piena verifica della giustezza delle procedure attuate, sia per chiamare alle proprie responsabilità l'autore delle note false ed incomplete, tendenti ad insinuare presso gli iscritti che il Consiglio stesso abbia di proposito operato in modo non corretto e trasparente.

In ogni caso, al fine di una piena ed informata partecipazione al voto degli iscritti, appare opportuno precisare quanto segue:

- le modalità delle elezioni del rinnovo dei consigli provinciali degli ingegneri sono disciplinate dal D.P.R. 169/2005, che riguarda i dottori agronomi, i dottori forestali, gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, gli assistenti sociali, gli attuari, i biologi, i chimici, i geologi e gli ingegneri;
- lo scadenziario (indizione delle elezioni, tempistica delle candidature, fasi – quorum – durata delle elezioni) è strettamente normato dal citato D.P.R. e non certo dagli Ordini provinciali;
- preso atto che tali norme avrebbero determinato la tenuta delle elezioni in periodo feriale in tutta Italia, gli Ordini provinciali delle richiamate categorie hanno a suo tempo sollecitato i loro consigli nazionali a richiedere una motivata deroga a tali scadenze al Ministero della Giustizia;
- quest'ultimo ha mostrato favore verso detta richiesta, tant'è che il provvedimento di proroga era confluito in un apposito emendamento al cosiddetto decreto mille-proroghe. Questo però è stato in seguito approvato senza modifiche;
- tutto ciò accadeva alla fine del mese di luglio/inizio di agosto scorsi e pertanto lo scrivente Consiglio, con maggiore scrupolo rispetto al dettato della norma, in data 6 agosto 2009 ha pubblicato sul suo sito internet che, pure nell'incertezza degli eventi, le elezioni si sarebbero probabilmente tenute nella prima decade di settembre 2009;
- successivamente, considerato come anche l'ultima istanza di proroga del C.N.A. sia rimasta disattesa, il Consiglio ha indetto le elezioni il 18 agosto u.s., ultimo giorno utile previsto dal citato D.P.R., proprio per evitare di tenere le elezioni in agosto e di guadagnare nel contempo il massimo del tempo per la formulazione delle candidature da parte degli Iscritti; con che è automaticamente venuta a determinarsi la data della prima votazione nel 2 settembre 2009;
- si badi bene che l'Ordine di Frosinone, tenuto ad operare in modo univoco nel fissare dette scadenze dal richiamato D.P.R., ha invece usato la propria discrezionalità appunto per favorire la maggiore partecipazione da parte degli iscritti. Infatti:
  - o pur non essendo dovuta alcuna preventiva comunicazione, il preannuncio delle elezioni è stato, come detto, pubblicato sul sito il 6 agosto u.s.;
  - o parimenti non ricorreva l'obbligo di esporre sul sito web la notizia dell'avvenuta indizione delle elezioni del 18 agosto, come invece è avvenuto il giorno dopo;

- l'avviso di indizione delle elezioni, ed attivazione delle procedure per l'inoltro delle candidature, è stato pubblicato nei giorni 20, 21 e 22/08 su un giornale locale. Dunque, per un giorno in più rispetto a quanto previsto dalla norma;
- a tale scopo, gli uffici dell'Ordine sono stati riaperti nei giorni 19/20/21/24/25 e 26 agosto uu.ss., come ovviamente riportato nei predetti avvisi.

Per avere conferma della correttezza del sottoscritto Consiglio, è del resto sufficiente consultare il sito internet del C.N.I., sotto la voce "**avvisi di convocazione 2009**" della pagina home, dove chiunque potrà verificare come la stessa tempistica, in stretto ossequio al D.P.R. 169/2005, viene rispettata dalla totalità degli Ordini degli Ingegneri di Italia che si trovano nelle identiche condizioni di questo Ordine, a partire dall'Ordine degli Architetti di Frosinone.

Per il Consiglio dell'Ordine  
Il Presidente  
Ing. Alfredo Delfi